

L'ECO DI BERGAMO
SABATO 8 FEBBRAIO 2020

Da Orio al Serio al Bernina turismo in bici e «saporito»

Il progetto. Gal bergamaschi e agenzie di promozione turistica in rete creano Orobikeando: sviluppo rurale puntando su prodotti tipici e ciclovie

ANDREA TAJETTI

Un progetto di ampio respiro territoriale, il cui obiettivo primario è quello di creare opportunità di sviluppo e crescita per le aree coinvolte, valorizzando le produzioni agroalimentari, le ricchezze enogastronomiche, paesaggistiche e culturali. Sarà questo, ma non solo, «Orobikeando - Ciclovie di connessione fra turismo lento ed enogastronomia», l'iniziativa di valorizzazione degli elementi paesaggistici e agroalimentari delle Orobie, presentata ieri a Sondrio.

Tra i partner coinvolti, oltre al Gal Valtellina, Valle dei Sapori (capofila), il Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto, il Gal Valle Brembana 2020, il Gal Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi e altri partner quali Valtellina Turismo, il Parco dei Colli di Bergamo e del Canto Alto, Visit Brembo, PromoSerio, il Bim Adda e il Bim del Lago di Como, Brembo e Serio.

«Il progetto - spiega Lucia Morali, presidente del Gal Valle Brembana 2020 - propone lo sviluppo delle potenzialità legate al turismo lento, in particolare e-bike, per una fruizione sostenibile dei territori montani, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali, il miglioramento della percorribilità attraverso la viabilità agrosilvopastorale degli alpeggi e lo studio di anelli ciclabili da connettere con l'asse "Bernina-Orio al Serio"».

Un progetto ambizioso, del valore complessivo di 400 mila euro, finanziato da Regione Lombardia tramite il bando Fesr, che copre quindi l'area che dalla città di Bergamo sale verso



In bicicletta sugli alpeggi delle Orobie

400 mila

L'INVESTIMENTO

Un tragitto
tra percorsi vecchi
e nuovi per
connettere le valli

le Orobie bergamasche, proseguendo poi sul versante valtellinese e risalendo il corso del fiume Adda fino alla città di Tirano, stazione di partenza della linea ferroviaria transfrontaliera Bernina Express, patrimonio Unesco e attrazione turistica internazionale. «Tutti gli attori coinvolti - specifica Patrizio

per accedere poi alle Orobie) potrebbero intraprendere i vari percorsi studiati sul territorio».

Ognuno dei Gal facenti parte del progetto agirà in sincronia con gli altri attori principali, ma anche a livello locale in sinergia con i soggetti presenti sul territorio. Il risultato sarà la realizzazione di tour enogastronomici territoriali e l'unione tramite raccordi delle varie ciclovie esistenti, al fine di avere un collegamento diretto da Orio al Bernina.

«Si tratta di un progetto di rete molto importante - dichiara Carmelita Trentini, direttore Gal Dei Colli di Bergamo e del Canto Alto - perché coinvolge quattro Gal e perché da Orio al Bernina vuole mettere in comunicazione le ciclovie esistenti con dei tratti nuovi, dove possibile, a seconda degli studi di fattibilità che verranno realizzati, valorizzando inoltre i prodotti tipici». «Abbiamo partecipato con entusiasmo a questo progetto - continua Mario Castelli, presidente Gal Dei Colli Di Bergamo e Del Canto Alto - perché lo riteniamo fondamentale. Quel che chiediamo è che venga rispettata la promiscuità dell'utilizzo tra pedoni e bici».

Ora si procederà con lo studio di fattibilità. «Si tratta di un'iniziativa che ha un'importanza strategica fondamentale - conclude Alex Borlini, presidente Gal Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi - perché oltre a valorizzare turismo lento e prodotti tipici, cercando di creare anche posti di lavoro, metterà in connessione le varie valli. Risolto importante per il futuro, anche turistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi S.c.a.r.l.

Sede legale: Via Del Cantiere n. 2 - 24065 Lovere (BG) | Sede operativa: Via Dante n. 1 24023 Clusone (BG)

Codice Fiscale e P. IVA n. 04173870165 | Tel. 342/7090646

PEC: galvalleserianaelaghi@legalmail.it | www.galvalleserianaedelaghi.com